

RELAZIONE SINTETICA

*DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO  
 DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI UROLOGIA  
 DENOMINATA «U.O. UROLOGIA (SC)»*

*NELL'AMBITO DEL DIPARTIMENTO CHIRURGIE SPECIALISTICHE DELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA*

Oggi lunedì 30 settembre 2024 alle ore 11,00 presso la sede dell'A.U.S.L. di Bologna, Via Gramsci, 12 - Bologna - terzo piano - sala AVEC, si riunisce la Commissione di Valutazione della selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore della struttura complessa della disciplina di Urologia denominata «U.O. Urologia (SC)» nell'ambito del Dipartimento Chirurgie Specialistiche dell'Azienda USL di Bologna, nominata ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, del Decreto Legislativo 30/12/92 n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, con determinazione del Direttore del Servizio Unico Metropolitano Amministrazione Giuridica del Personale n. 2196 del 8/8/2024 rettificata con determinazione n. 2308 del 30/8/2024, che risulta così composta:

**Direttore Sanitario dell'Azienda USL di Bologna:**

LONGANESI ANDREA - Componente di diritto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

**Componenti titolari sorteggiati dall'Elenco Unico Nazionale dei Ruoli:**

MAGGIONI MATTEO (1° titolare) - Dirigente Medico della disciplina di Urologia - Direttore di Struttura Complessa dell'ASST Ovest Milanese;

GUNELLI ROBERTA (2° titolare) - Dirigente Medico della disciplina di Urologia - Direttore di Struttura Complessa dell'Azienda USL della Romagna;

ZANOVELLO NICOLA (3° titolare) - Dirigente Medico della disciplina di Urologia - Direttore di Struttura Complessa dell'Azienda ULSS 6 Euganea.

Svolge le funzioni di Segretario:

ANGELINI ELENA - Dirigente Amministrativo dell'Azienda U.S.L. di Bologna.

La procedura di che trattasi si è svolta tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30/12/92 n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, del D.P.R. 10/12/1997, n. 484 per le parti applicabili, del D.L. 13/9/12, n. 158 convertito in Legge 8/11/12, n. 189, della Circolare n. 5 del 21/10/2022 della Regione Emilia-Romagna (Prot. 21/10/2022 .1097494.U) recante "Prime indicazioni in merito alla gestione delle procedure di conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa della dirigenza sanitaria, in applicazione dell'art. 20 della legge n. 118/2022", dalla Direttiva regionale relativa ai criteri e alle procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa della dirigenza sanitaria nelle aziende e negli enti del Servizio sanitario regionale dell'Emilia-Romagna approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 65 del 23/1/2023 e alla luce del fabbisogno organizzativo e professionale che caratterizza la struttura complessa a selezione.

La Commissione di Valutazione, collegialmente ed all'unanimità,

- ha proceduto al proprio insediamento e alla presa d'atto delle modalità di svolgimento della procedura definite dalle disposizioni vigenti;
- ha provveduto, ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, lett. a) del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., all'elezione del Presidente della stessa nella persona della Dr.ssa Roberta Gunelli, quale direttore di struttura complessa con la maggiore anzianità di servizio tra i tre Direttori sorteggiati;
- ha preso atto che con determinazione del Direttore del Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Giuridica del Personale n. 1894 del 2/7/2024, è stata disposta l'ammissione della Dr.ssa Roberta De Stefano, in quanto ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti nel bando, con riserva di accertare successivamente l'effettivo possesso degli stessi;
- ha proceduto con l'esame del fabbisogno indicato dall'Azienda nel bando di selezione e riportante il profilo oggettivo e soggettivo del dirigente;
- ha preso atto della ripartizione dei punteggi a disposizione ed ha determinato i criteri per la valutazione dei curricula e del colloquio, come segue

**CURRICULUM** - Il punteggio per la valutazione del curriculum è ripartito come segue:

**Esperienze professionali - massimo punti 26**

In relazione al fabbisogno definito, in tale ambito vengono prese in considerazione le esperienze professionali del candidato - con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 5 anni - tenuto conto:

- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- della posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo alla attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Il relativo punteggio viene attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato;
- tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo alla attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

**Attività di formazione, studio, ricerca e produzione scientifica - massimo punti 14**

Tenuto conto del fabbisogno definito, in tale ambito vengono presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina a selezione in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

- la produzione scientifica, valutata in relazione alla attinenza alla disciplina a bando, ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;

- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Non vengono valutate idoneità a concorsi e tirocini, né partecipazioni a congressi, convegni e seminari in qualità di uditore.

Il relativo punteggio viene attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- durata, continuità e rilevanza delle esperienze del candidato;
- rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte.

La commissione esprime la propria valutazione per ciascun aggregato (esperienze professionali, attività di formazione e studio, attività di ricerca e produzione scientifica) appartenente alla macroarea del curriculum secondo una scala di misurazione in base alla quale il punteggio complessivo a disposizione è equamente proporzionato in relazione ai giudizi attribuibili (eccellente, ottimo, più che buono, buono, discreto, sufficiente, insufficiente) sulla base dei suddetti criteri.

**COLLOQUIO** - nell'ambito del colloquio vengono valutate:

- capacità professionali nella specifica disciplina a selezione con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda: massimo punti 26;

- capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda: massimo punti 34.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento della soglia minima pari ad almeno 30/60.

La Commissione nell'attribuzione dei punteggi tiene conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi ed esprimerà la propria valutazione secondo una scala di misurazione in base alla quale il punteggio complessivo a disposizione è equamente proporzionato in relazione ai giudizi attribuibili (eccellente, ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente) sulla base dei suddetti criteri.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

- ha stabilito, in relazione al colloquio, di proporre due domande finalizzate alla verifica delle competenze professionali, gestionali, organizzative e di direzione, sorteggiate dal candidato tra tre buste, contenenti una coppia di domande ciascuna;
- ha proceduto all'analisi del curriculum, dei titoli professionali posseduti, tenuto conto della documentazione prodotta dal candidato, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato;
- alle ore 11,33 ha dato inizio al colloquio, dopo formale identificazione.

È risultata presente la seguente n. 1 candidata:

- De Stefano Roberta

- al termine del colloquio, ha attribuito i relativi giudizi e punteggi, sulla base delle risultanze dello stesso e alla luce dei criteri di valutazione predeterminati, completando la scheda di valutazione della candidata ammessa in cui sono riportati i punteggi attribuiti in relazione al fabbisogno definito;
- sulla base dei punteggi conseguiti, la commissione di valutazione formula la seguente graduatoria composta dalla candidata ammessa e idonea a ricoprire l'incarico di Direttore della struttura complessa della disciplina di Urologia denominata «U.O. Urologia (SC)» nell'ambito del Dipartimento Chirurgie Specialistiche dell'Azienda USL di Bologna, da sottoporre al Direttore Generale:

1° - De Stefano Roberta

punti 81,600 su punti 100.

Il Presidente ha dichiarato chiusa la seduta alle ore 12,10.

Letto, approvato e sottoscritto.

**Presidente**

Dr.ssa Roberta Gunelli FIRMATO

**Componenti**

Dr. Andrea Longanesi FIRMATO

Dr. Matteo Maggioni FIRMATO

Dr. Nicola Zanovello FIRMATO

**Segretario**

Dott.ssa Elena Angelini FIRMATO